CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Fasc. 15.01.03/6/2024
I.P. 5527/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2341 DEL 30/10/2026

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

U.O. PROMOZIONE E ATTUAZIONE POLITICHE DI WELFARE INCLUSIONE SOCIALE E ABITARE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DELLO SPETTACOLO "SUONI DI RESISTENZA: MUSICA E RAP CONTRO LE DISCRIMINAZIONI", MEDIANTE IL COINVOLGIMENTO DI STUDENTI E STUDENTESSE IN PERCORSI LABORATORIALI

Il Dirigente/Funzionario delegato

DECISIONE

1) **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b), D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento diretto:

- a Amir Issaa, con CF SSIMRA78T10H501A, di un servizio di realizzazione dello spettacolo **"Suoni di resistenza: musica e rap contro le discriminazioni", mediante il coinvolgimento in** percorsi laboratoriali di studenti e studentesse di un istituto di formazione professionale del territorio metropolitano, per un importo onnicomprensivo di 2.000,00 euro, operazione senza applicazione dell'IVA[1] ai sensi della Legge 190/2014 – CIG BD76784008;
- a Reda Zine, con CF ZNIRDE77A02Z330T, di un servizio di realizzazione dello spettacolo **"Suoni di resistenza: musica e rap contro le discriminazioni",** mediante il coinvolgimento di studenti e studentesse del Liceo musicale Lucio Dalla in percorsi laboratoriali per un importo di 2.000,00 euro fuori campo IVA[2] – CIG BD767E3E69;

3. **Dà atto** che si è provveduto ad attivare le procedure di affidamento diretto n. PI511472-26 a Amir Issaa (CF SSIMRA78T10H501A) e n. PI511488-26 a Reda Zine (CF ZNIRDE77A02Z330T);

[1] Trattasi di operatore economico operante in regime forfettario, come da dichiarazione dell'operatore conservata al PG 71100 / 2026
[2] Trattasi di prestazione di lavoro autonomo occasionale, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 5 del DPR 633/1972, come da dichiarazione dell'operatore conservata al PG. 71238 / 2026

4. **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 2.000,00 sul Cap. S 106239/0 - Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Cdc 133 (Cod. SIOPE 1030202999) in favore di AMIR ISSAA (codice: 98384) per il servizio di realizzazione dello spettacolo "Suoni di resistenza: musica e rap contro le discriminazioni", mediante il coinvolgimento in percorsi laboratoriali di studenti e studentesse di un istituto di formazione professionale del territorio metropolitano, utilizzando fondi propri di Città metropolitana - CIG BD76784008;
5. **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 2.000,00 sul Cap. S 106239/0 - Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Cdc 133 (Cod. SIOPE 1030202999) in favore di REDA ZINE (codice: 98385) per il servizio di realizzazione dello spettacolo "Suoni di resistenza: musica e rap contro le discriminazioni", mediante il coinvolgimento in percorsi laboratoriali di studenti e studentesse del Liceo musicale Lucio Dalla utilizzando fondi propri di Città metropolitana - CIG BD767E3E69;
6. **Dà atto** che, a seguito della dichiarazione[3] resa da Reda Zine, con CF ZNIRDE77A02Z330T, in ordine al superamento del limite di euro 5.000,00 di compensi da lavoro autonomo occasionale per l'anno 2026, sussiste l'obbligo di versamento della contribuzione alla Gestione Separata INPS a carico dell'Ente;
7. **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 449,60 sul Cap. S 106239/0 - Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Cdc 133 (Cod. SIOPE 1030202999) in favore di INPS PROVINCIALE DI BOLOGNA (codice: 5991) quale contribuzione previdenziale a carico dell'Ente relativa alla prestazione occasionale (CIG BD767E3E69) utilizzando fondi propri di Città metropolitana;
8. **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 170,00 sul Cap. S 106216/0 - Imposta regionale sulle attività produttive (irap) - Cdc 133 (Cod. SIOPE 1020101001) in favore di REGIONE EMILIA ROMAGNA - IRAP COD 380E (codice: 14711) per Imposta regionale sulle attività produttive in relazione alla collaborazione di Reda Zine CIG BD767E3E69, utilizzando fondi di avanzo vincolato derivanti da trasferimenti regionali[4];
9. **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

---

[3] PG 71238 / 2026

[4] Alla spesa di 170,00 euro si fa fronte utilizzando fondi di avanzo vincolato applicato con il Bilancio di previsione 2026-2028 approvato con Delibera di Consiglio n. 60 della seduta del 22/12/2025 così composto:
R. 2015 Cdc 81 Cap.6264 107351

10. **dispone** che alla stipula dei contratti si provvederà secondo quanto previsto dall'art.18, comma 1, D. Lgs n.36/2023 mediante lettere commerciali[5], i cui schemi sono allegati alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;
11. **dà atto** che gli affidamenti in oggetto vengono effettuati nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i. e che a tali affidamenti sono stati attribuiti i Codici Identificativi di Gara sopra indicati da parte di Anac[6];
12. **dispone** che gli importi vengano liquidati in un'unica soluzione al termine delle attività come stabilito dalle lettere commerciali allegate al presente atto;
13. **dà atto** del rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 comma 6 del Dlg 36/2023, in quanto gli affidamenti sono di importo inferiore a 5.000,00 euro;
14. **dà atto** inoltre che, ai sensi dell'art. 1, comma 10 e comma 173 della Legge Finanziaria del 2006 e delle linee guida di cui alla Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2006, il presente atto non sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione, trattandosi di importo inferiore ad euro 5.000,00;
15. **dà atto** che la scrivente è Responsabile Unica di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale[7] rispetto agli aggiudicatari;
16. **dà atto** che la scrivente RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
17. **dà atto** che per gli operatori economici è stata acquisita la documentazione sull'assenza di motivi di esclusione ex artt. 94 e 95, D.lgs. n. 36/2023, il DURC per gli operatori economici tenuti a tale adempimento e il patto di integrità della Città metropolitana di Bologna sottoscritto [8];
18. **da atto che** le dichiarazioni potranno essere sottoposte a verifica, come previsto dalla determina dirigenziale n. 81/2025, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023;

[5] Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità […] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

[6] Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217

[7] Come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028, nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

[8] Documentazione conservata al PG 73646 / 2025.

19. **informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

La L. 56/2014[9] assegna alle Città metropolitane la funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo sociale ed economico del territorio di riferimento.

Rientra in tale ambito la promozione di interventi volti a contrastare ogni forma di discriminazione, su cui la Città metropolitana di Bologna è attiva da tempo. Tale attività viene svolta dalla Città metropolitana di Bologna in collaborazione con il Comune di Bologna e con i soggetti accreditati dalla Rete Antidiscriminazione di Bologna, realtà costituita a partire dal 2009, attraverso cui il Centro Regionale contro le discriminazioni opera e monitora il territorio.

Coerentemente al dettato legislativo, l'Intesa Generale Quadro sottoscritta tra Regione e Città metropolitana di Bologna il 13 gennaio 2016[10], riconosce il suo ruolo strategico nell'attuazione di politiche ed interventi mirati alla promozione di politiche di welfare e a sostenere lo sviluppo sociale, anche attraverso azioni di contrasto alle discriminazioni e diseguaglianze negli ambiti dell'istruzione, della formazione, come facilitatrice e acceleratrice di progettualità e di innovazione, nel contribuire ad aumentare l'efficacia delle politiche regionali e nel coordinamento territoriale in merito all'attuazione delle politiche educative, sociali e per il lavoro, quali strumenti imprescindibili per garantire i diritti delle persone, la coesione, l'innovazione e lo sviluppo dell'economia e della società. Nella stessa direzione muove lo Statuto della Città metropolitana che prevede la promozione di interventi[11] volti ad assicurare il pieno rispetto, formale e sostanziale, dei diritti e dei doveri dei cittadini e di chi vive, lavora o studia nel proprio territorio, senza distinzione di sesso, religione ed etnia, nonché la promozione del confronto delle culture e dell'integrazione delle persone provenienti da altri Stati.

La Regione Emilia-Romagna, con deliberazioni n. 752/2026 e n. 1000/2026, ha proceduto alla ripartizione, assegnazione e concessione di contributi a favore dei nodi territoriali delle reti antidiscriminazione, per la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e informazione e formazione per il contrasto alle discriminazioni, impegnando la corrispondente spesa e riconoscendo al Comune di Bologna, in qualità di nodo della rete, un contributo di euro 8.571,00 per l'esercizio 2026. Il Comune di Bologna, in attuazione della delibera A.L. n. 120/2017 e delle citate D.G.R., con

[9] Si veda l'art. 1 comma 44 lett. e) e comma 86 lett. a).
[10] In attuazione dell'art. 5 L.r. n. 13 del 30 luglio 2015 di Riordino istituzionale.
[11] Statuto (art. 1 commi 7 e 8).

propria determina riconoscerà alla Città metropolitana di Bologna un contributo pari a euro 4.000,00 per l'implementazione in ambito metropolitano di attività di contrasto alle discriminazioni.
Nelle more del perfezionamento del trasferimento di importo pari a 4.000,00 euro, gli impegni di spesa sono assunti a valere sulle risorse proprie dell'ente, per il quale il cap S 106239/0 presenta la necessaria disponibilità finanziaria.
Il Settore Istruzione e sviluppo sociale della Città Metropolitana di Bologna, in collaborazione con il Settore Innovazione e semplificazione amministrativa e Cura delle Relazioni con la Cittadinanza del Comune di Bologna, in qualità di nodo territoriale della rete antidiscriminazione, a seguito di orientamento[12] favorevole dei consiglieri delegati, intende in particolare implementare sul territorio metropolitano la seguente iniziativa di sensibilizzazione[13]: realizzazione dello spettacolo "**Suoni di resistenza: musica e rap contro le discriminazioni**" in data 01/12/2026 presso Baumhaus a Bologna; mediante il coinvolgimento in percorsi laboratoriali di studenti e studentesse di un istituto di formazione professionale del territorio metropolitano e del Liceo musicale Lucio Dalla di Bologna.
La realizzazione delle diverse attività deve essere necessariamente affidata a soggetti con esperienza e professionalità qualificata. Non risulta possibile far fronte a tali attività con le sole risorse interne dell'Ente ed è necessario quindi conferire all'esterno i servizi. In ragione della professionalità maturata e dell'esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, si ritiene opportuno affidare in via diretta, nel rispetto dell'art. 50 del D.Lgs n. 36/2023, i servizi per la realizzazione delle iniziative previste ai seguenti operatori economici che hanno presentato proposte tecnico-economiche[14] congrue rispetto al mercato:

- il servizio di realizzazione dello spettacolo **"Suoni di resistenza: musica e rap contro le discriminazioni",** mediante il coinvolgimento in percorsi laboratoriali di studenti e studentesse di un istituto di formazione professionale a Amir Issaa, con CF SSIMRA78T10H501A;
- il servizio di realizzazione dello spettacolo **"Suoni di resistenza: musica e rap contro le discriminazioni",** mediante il coinvolgimento in percorsi laboratoriali di studenti e studentesse del Liceo musicale Lucio Dalla a Reda Zine con CF ZNIRDE77A02Z330T;

Per l'acquisto del servizio, la Città metropolitana di Bologna intende procedere ad affidamento diretto sulla piattaforma Intercent-ER - SATER. Nel rispetto delle regole SATER si è provveduto ad attivare le procedure di affidamento diretto n. PI511472-26 ad Amir Issaa; n. PI511488-26 a Reda Zine. Si precisa inoltre che la scelta dell'affidamento diretto su SATER risponde ad esigenze di

[12] Orientamento sindacale n. 44/2026
[13] Richiesta di Città metropolitana al Comune di Bologna conservata al PG 69605/2026
[14]Proposta tecnico economica di Amir Issaa conservata al PG 71100 / 2026; proposta tecnico economica di Reda Zine conservata al PG. 71238 / 2026

speditezza, costituendo strumento adeguato e proporzionato all'obiettivo da raggiungere, oltre a garantire il contenimento degli oneri e delle spese connesse all'espletamento della procedura di affidamento. Alla spesa si farà fronte come indicato in dispositivo. I rapporti con gli affidatari saranno regolati dallo schema di lettera commerciale allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale. La scrivente è Responsabile Unica di Progetto, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs n.36/2023, e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto d'interesse anche solo potenziale[15] rispetto all'aggiudicatario.

L'imputazione dei presenti impegni avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 30/10/2026

Firmato digitalmente
PALTRINIERI FABRIZIA [16]

[15] Come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028, nonché ai sensi dell'art.16 del D.Lgs n.36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

[16] Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.